

Varese riattiva la Consulta Giovanile: approvato in consiglio comunale il nuovo regolamento

Pubblicato: Martedì 30 Settembre 2025



Il **Consiglio Comunale** di **Varese**, nella seduta del 29 settembre 2025, ha approvato le modifiche al **regolamento della Consulta Giovanile**, passo importante per consentire la riattivazione dell'organismo di partecipazione dei giovani alla vita politica e sociale della città.

La Consulta vuole essere uno spazio di ascolto, confronto e proposta, in cui ragazze e ragazzi potranno esprimersi su temi centrali come cultura, sport, ambiente, inclusione e innovazione. L'obiettivo è promuovere la cittadinanza attiva e rafforzare il dialogo diretto tra istituzioni e nuove generazioni.

«Con l'approvazione del nuovo regolamento – spiega il delegato alle Politiche Giovanili, **Matteo Capriolo** – vogliamo restituire protagonismo ai giovani e offrire loro uno strumento concreto di partecipazione. La Consulta tornerà ad essere un vero e proprio laboratorio di idee, capace di trasformare le proposte in iniziative utili alla città, valorizzando i ragazzi come parte attiva della comunità».

Anche il Presidente della Commissione Politiche Giovanili, **Luca Battistella**, evidenzia: «La riattivazione della Consulta rappresenta un momento importante per consolidare il rapporto tra istituzioni e nuove generazioni. I giovani sono il motore propositivo e innovativo di Varese: grazie a questo strumento potranno sentirsi ascoltati, contribuire con idee concrete e partecipare alla crescita collettiva con la loro energia e creatività. Un ringraziamento particolare va ai Giovani Democratici e al

Segretario Ludovico Vassallo, che con il loro impegno e le loro proposte hanno contribuito in modo significativo alle modifiche del regolamento, dimostrando come la partecipazione attiva dei ragazzi sia già oggi una risorsa preziosa per l'intera città».

Soddisfatto anche il Movimento 5 Stelle, che ha avuto parte attiva in questo processo: «Oggi possiamo finalmente parlare di una vittoria della partecipazione giovanile – dichiara **Francesco Pio Miceli**, Referente territoriale del Network Giovani M5S – perché con la riattivazione della Consulta si restituisce ai giovani varesini un luogo di confronto riconosciuto e istituzionalizzato, in cui portare idee, proposte e progettualità per il bene comune. Questo risultato è frutto dell'impegno di tanti ragazzi e ragazze che hanno creduto nel valore della cittadinanza attiva e hanno dimostrato che la voce dei giovani può incidere concretamente nei processi decisionali».

Particolarmente importante, in Consiglio Comunale, è stato il sostegno del consigliere comunale del MoVimento 5 Stelle, **Luca Paris**, che ha dato voce a questa battaglia e ha portato nelle sedi istituzionali le istanze provenienti dai giovani del territorio.

«La Consulta Giovanile – sottolinea Luca Paris – non è un organo simbolico, ma uno strumento essenziale per rafforzare il dialogo intergenerazionale e costruire politiche pubbliche più vicine alle esigenze delle nuove generazioni. Il MoVimento 5 Stelle crede profondamente in una politica che sappia ascoltare e valorizzare le nuove voci, e il risultato raggiunto a Varese dimostra che la collaborazione tra istituzioni e cittadinanza attiva è non solo possibile, ma necessaria».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it